



CITTÀ DI VITTORIA

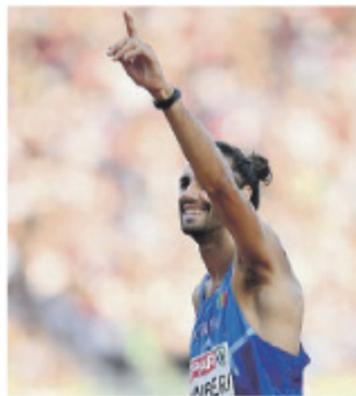
RASSEGNA STAMPA

19 AGOSTO 2022



**Tamberi d'oro
agli Europei
di atletica leggera
come Jacobs
bissa il successo
delle Olimpiadi**

LORENZO MAGRÌ pagina 15



**SIRACUSA
Via Piave, trappola
per i pedoni**

SEBY SPICUGLIA pagina III

**PORTOPALO
Sindaco: «La mia auto
è stata sabotata»**

SERGIO TACCONE pagina VI

**RAGUSA
Mille occhi sulle città
Siglato il protocollo**

GIUSEPPE LA LOTA pagina XI

**SCICLI
Il botto alla Fiumara
ecco cosa è accaduto**

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pagina X

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



Siracusa | Ragusa

VENERDÌ 19 AGOSTO 2022 - ANNO 78 - N. 227 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

IL BRACCIO DESTRO DI PUTIN

**La Russia irrompe sul voto
Medvedev agli europei
«Punite i vostri governi»**

LUIGI AMBROSINO pagina 4

VERSO LE REGIONALI

**Il Pd si prepara alla grande sfida
Chinnici fa da “mediatrice”
Barbagallo, doppia candidatura**

GIUSEPPE BIANCA pagina 5

LETOJANNI

**Cinquantaseienne
accoltellato in casa
al vaglio la posizione
di due giovani**



FRANCESCO TRIOLO pagina 6

L'APPELLO

**L'ITALIA BRUCIA
NON GIRIAMOCI
DALL'ALTRA PARTE**

MYRTA MERLINO

No, io non mi rassegno. Non mi arrendo e non mi accontento delle solite spiegazioni. Il riscaldamento globale, la siccità, l'estate più rovente di sempre, lo scirocco che soffia potente e feroce. E dunque... e dunque basta un fiammifero, un gesto di incuria, un leggerezza o forse il divertimento di qualche svitato ed ecco che gli incendi dilagano. Ecco che il nostro meraviglioso Sud arde sotto i nostri sguardi assuefatti estate dopo estate.

Ma questa volta ad andare in fumo è un pezzo di cuore. È il luogo della gioia e della quiete atteso tutto l'anno e ritrovato palpitando appena si può scappare in ferie. È Pantelleria. La nostra isola. È *'na cosa grande pe' mme*, come diceva Domenico Modugno. E l'altra notte l'ho vista andare a fuoco sotto i miei occhi impotenti.



SEGUE pagina 2

INFERNO PANTESCO



**Aperta un'inchiesta sul rogo
che ha devastato Pantelleria
Cocina: «Scenario doloso»**

**Il triste primato della Sicilia
in sei mesi 6.500 interventi
sui 33mila in tutta Italia**

GERARDO MARRONE, ALFONSO PECORARO E ALTRI SERVIZI pagine 2-3

COINVOLTA LA SICILIA

**Si inventano
una finta nazione
per truffare lo Stato
dodici arresti**

CLEMENTE ANGOTTI pagina 6

INDIGESTO

La forza di Draghi è impressionante, pensate, può starsene a casa tranquillo mentre la sua agenda può presiedere il futuro governo.

Massimo Schiavo

www.pugna.net

Ragusa

VENERDI 19 AGOSTO 2022

Redazione: piazza del Popolo,1 tel. 0932 682136 ragusa@lasicilia.it

RAGUSA

I punti di forza e i lati deboli della Giunta di Peppe Cassì secondo l'ex sindaco Solarino

Il già primo cittadino eletto ai tempi con la Margherita dice la sua sull'attività amministrativa dell'esecutivo e non esclude un ritorno in politica.

LAURA CURELLA pag. XII

RAGUSA

«Uffici turistici chiusi nel weekend. Anzi no, a Ibla li abbiamo riaperti»

LAURA CURELLA pag. XII

GIARRATANA

Il restauro della chiesa di S. Bartolo. Illustrati gli interventi effettuati

ALESSIA CATAUDELLA pag. XIV

ECONOMIA

Caro bollette, ristoratori sempre più in ginocchio. La Cna: «Siamo preoccupati»

Il prezzo dell'energia, dal luglio 2021 a oggi, è più che triplicato. Parola di Federica Muriana (Cna ristorazione) che raccoglie lamentele in serie.

ALESSIA CATAUDELLA pag. XII

La bombola era integra ma il gas fuoriusciva

Scicli. Il giorno dopo la tragedia di contrada Fiumara, in cui ha perso la vita un 73enne, si verifica cosa è accaduto. Non è esclusa alcuna pista anche se appare alquanto improbabile che si sia trattato di un gesto di autolesionismo

L'arteria viaria di collegamento con Modica è rimasta chiusa al traffico sino a dopo mezzogiorno



Nessuna ipotesi è ancora possibile escludere dopo il tragico botto di mercoledì sera che è costato la vita a Giovanni Mariotta, 73 anni, ex dipendente dell'Agenzia delle entrate, vittima dell'esplosione di una bombola a gas. Quest'ultima, dai primi soccorritori, è stata trovata ancora integra ma con il gas che fuoriusciva e il cui innescò avrebbe causato l'incidente. Gli inquirenti, comunque, non pensano che si sia trattato di un episodio di autolesionismo. Sembra più un incidente. La strada bloccata sino a dopo mezzogiorno per ultimare gli interventi.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

OCCHIO VIVO...



Ragusa. La Prefettura sottoscrive un protocollo sulla sicurezza coinvolgendo i sindaci iblei e tre istituti di vigilanza privata. Ranieri: «Cerchiamo di spingere i cittadini alla collaborazione»

GIUSEPPE LA LOTA pag. XI

VITTORIA

Money never sleeps fase istruttoria verso la conclusione. In 221 a denunciare

SALVO MARTORANA pag. XI

SCICLI



Era scomparso è stato trovato morto. Indagini in corso per scoprire perché

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

SCICLI



Principio d'incendio in un locale notturno di via S. Maria La Nova «E' un cortocircuito»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. X

Scoglitti. Dopo la denuncia, il pedagista Peppe Raffa commenta il clamoroso atto di bullismo in via Siracusa «E' una emergenza straordinaria e servono interventi straordinari»



NADIA D'AMATO

VITTORIA. Sul web moltissimi i messaggi di gente indignata per quanto accaduto a Scoglitti: un ragazzino accerchiato e costretto a subire violenza da un gruppo di coetanei che gli ha rasato la testa con un rasoio elettrico (nella foto alcuni ciuffi di capelli). Il tutto, ovviamente, ripreso con gli smartphone. I testimoni hanno riferito che i ragazzini erano del posto e vestiti in maniera curata e costosa. Sembrano quindi appartenere alla cosiddetta "Vittoria bene". A rendere noto l'accaduto il pedagista vittoriese Giuseppe Raffa che ha caricato sui so-

cial un video di denuncia e racconta di essersi recato «spontaneamente dai carabinieri di Scoglitti per riferire il tutto. Sono stato avvertito da una signora che ha assistito alla scena e che ha anche chiamato i carabinieri».

«Ci ho messo la faccia, come faccio sempre - spiega Raffa - perché si prendesse coscienza di quanto sta accadendo in città, in provincia e in tutta Italia: l'avanzare del nuovo disagio giovanile che colpisce tutte le fasce sociali. Altro obiettivo che questi episodi non accadano più. Attendo interventi straordinari a Vittoria, in provincia e, perché no, in tutta la Sicilia per una emergenza straordinaria».

Ragusa Provincia

Un protocollo migliorerà la sicurezza locale

Ragusa. Firmata ieri l'intesa denominata «Mille occhi sulle città» che cala nella realtà iblea quanto deciso a Roma con la sottoscrizione tra il ministero e l'Anci. Il prefetto Ranieri: «Cerchiamo di spingere i cittadini a collaborare»



➔ E' un programma di collaborazione con tre istituti di vigilanza privata operanti nell'area iblea

GIUSEPPE LA LOTA

RAGUSA. Bisogna partire dal Regio decreto del 18 giugno 1931, ovvero Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, per arrivare al protocollo d'intesa "Mille occhi sulle città" del 25 gennaio 2022 siglato dal ministero dell'Interno, dall'Associazione nazionale comuni italiani. Ieri in Prefettura il protocollo d'intesa nazionale è stato calato nella realtà iblea con le firme del prefetto Giuseppe Ranieri, del questore Giusi Agnello, del comandante provinciale dei carabinieri Gabriele Gainelli, del colonnello



Luigi De Gregorio in rappresentanza del comandante provinciale della Gdf Walter Mela, dei 12 sindaci dei Comuni della provincia iblea, e dei rappresentanti legali degli istituti di vigilanza operanti in provincia.

Cos'è il protocollo firmato? «Facciamo nostre le linee guida del protocollo nazionale - dice il prefetto Ranieri - Un programma di collaborazione con gli istituti di vigilanza privata che mira a segnalare subito alle centrali operative ogni situazione di pericolo e di rischio per la pubblica e privata incolumità. Si tenta di spingere i cittadini alla collaborazione. Le forze di polizia provvederanno, con le risorse economiche di cui dispongono e senza ulteriore aggravio finanziario, anche alla formazione del personale degli istituti di vigilanza. La provincia di Ragusa in questo periodo di grande afflusso turistico ha

dato una risposta positiva al contrasto ad ogni forma di associazionismo spontaneo che arreca pericolo alla collettività. Molti i controlli alla circolazione viaria e la polizia stradale è stata encomiabile. Un Ferragosto presidiato da forze di polizia che ha dato buoni risultati: abbiamo sospeso permessi e ferie per servire la cittadinanza e fare affermare il principio della legalità».

Gli istituti di vigilanza privata che hanno sottoscritto il progetto "Mille occhi per le città" sono Mondialpol Ragusa srl, La Ronda srl e Istituto di vigilanza La Torre srl. Le guardie giurate di questi 3 istituti saranno formate nell'ambito dell'aggiornamento professionale delle forze di polizia e della polizia locale. L'attuazione del protocollo, che ha durata triennale, si effettua con le risorse economiche finanziate dalla legislazione vigente e non prevede costi aggiuntivi per il bilancio dello Stato.

Nel mirino dei soggetti operativi, mezzi di trasporto e persone sospette, fuga di mezzi e persone dal luogo del delitto, ostacoli sulle vie di comunicazione, situazione di degrado urbano e sociale.

L'intesa. La sottoscrizione del protocollo ieri mattina nei saloni della Prefettura alla presenza, tra gli altri, dei vertici delle forze dell'ordine e dei sindaci dei Comuni iblei.

Money never sleeps, furono in 221 a denunciare

SALVO MARTORANA

VITTORIA. In dirittura d'arrivo la fase istruttoria nel processo con il rito ordinario per le quindici persone rinviate a giudizio per riciclaggio davanti al Tribunale collegiale di Ragusa nell'ambito dell'operazione "Money Never Sleeps", ovvero il denaro non dorme mai, messa a segno nel 2011 dai militari della Guardia di Finanza di Ragusa. Si tornerà in aula il 20 settembre per gli ultimi testimoni citati dall'accusa, ovvero le parti lese.

L'indagine è iniziata dopo le pri-

me denunce di alcuni risparmiatori che avevano visto sparire le cospicue somme da loro affidate ai promotori finanziari riuniti nella società vittoriese Technical&Trend. Nel corso dell'istruttoria davanti al collegio penale sono stati sentiti già alcuni testi dell'accusa tra cui il luogotenente della Guardia di Finanza Vincenzo Riggio, che ha spiegato il meccanismo della truffa e dei conseguenti capi di riciclaggio e autoriciclaggio. Sono ben 221 le persone che hanno denunciato gli imputati. L'indagine è iniziata dopo le prime denunce di alcuni risparmiatori.

A giudizio anche decine di parte civili rappresentate dagli avvocati Michele Sbezzi, Massimo Garofalo, Valerio Palumbo, Enzo Cavallo e Carlo Pietrarossi. Tra le parti offese anche il curatore fallimentare della Techical & Trend Global Finacial Service srl. Davanti al Gup hanno concordato la pena i tre imputati accusati del reato associativo: Gerlando Termini ha patteggiato 3 anni e 4 mesi; Rocco Guardabasso e Tommaso Leone, 2 anni e 10 mesi. Pene già definitive visto che sono state confermate dalla suprema Corte di Cassazione.



Maxibollette, la Cna preoccupata

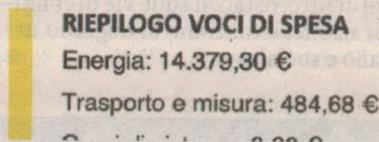
«Così sbattiamo contro un muro»

ALESSIA CATAUDELLA

Il caro bollette mette a dura prova le attività di ristorazione, anche nel Ragusano. Nel mese di luglio 2021, per fare un esempio concreto, un ristorante ibleo pagava 6mila euro, mentre ora ne dovrà corrispondere oltre 18mila.

Ma non è l'unico caso. Sui social si rincorrono i post di colleghi titolari che, tra un balzello e uno sfogo a cuore aperto, cercano di condividere con la comunità degli operatori - e dei clienti - le difficoltà del momento. Con tanto di foto e parole a corredo. La categoria cerca di trovare nell'unità la forza, e magari qualche soluzione.

“Non è possibile continuare così. Prima o poi, e non ci vorrà molto, andremo a sbattere contro un muro. Le lamentele che continuo a raccogliere dicono tutte la stessa cosa: il caro energia sta gravando in maniera seria sugli operatori del settore. E sono in molti a pensarsela se continuare o finirla qui. E tutto questo determinerebbe un impoverimento del tessuto imprenditoriale, con gravi ricadute anche sul fronte turistico, che nessuno auspica ma che sembrano ormai prossime ad arrivare”. E' quanto afferma la presidente territoriale di Cna Ristorazione Ragusa, Federica Muriana, dopo avere visionato le bollette dell'energia elettrica di numerosi colleghi imprenditori.



Imposte e IVA
20 %

La bolletta di oltre 18mila euro recapitata a un ristoratore ibleo

Il coro è unanime, anche perché gli aumenti in questione sono oggettivi, documentati e riguardano, gioco forza, un po' tutti.

“Il mese di luglio, che andrà in pagamento tra poco - afferma Muriana - è stato un disastro da questo punto di vista. Parliamo, in media, di un incremento dei costi che si è triplicato. Ad esempio, un ristoratore del nostro territorio che lo scorso anno a luglio pagava una bolletta di 6mila euro, si è visto arrivare una maxibolletta, per lo stesso periodo ma del 2022, di oltre 18mila euro. Sembra davvero tutto così assurdo da non farci comprendere bene che cosa stia accadendo. Ma noi della Cna non ci tiriamo indietro, stiamo, anzi, cercando di reagire e siamo pronti a raccogliere tutte queste

istanze per capire in che modo si possa trovare una soluzione. E, tra l'altro, ci troveremo a dovere gestire ancora una situazione più pesante quando arriveranno le bollette d'agosto che, tradizionalmente, per chi opera in questo campo, sono quelle più salate. Riteniamo che non si possa più operare così e che si debbano trovare soluzioni confacenti. Altrimenti, il prossimo passo sarà quella della chiusura di numerose attività che trovano antieconomico andare avanti. E noi riteniamo che questo non debba accadere”.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Andrea Giannone, portavoce Cna dei dolciari della provincia di Ragusa. “E' un momento di grande sofferenza per tutti gli operatori del nostro set-

tore - spiega - mi chiedo in che modo si possa pensare di andare avanti senza alcuna sostenibilità economica. Diventa davvero complesso programmare un futuro, qua stiamo parlando di sopravvivenza delle imprese”.

Il presidente territoriale Cna Ragusa, Giuseppe Santocono, con il segretario territoriale di Cna Ragusa, Carmelo Caccamo, affermano che “il caro energia è diventato un problema troppo urgente per non essere affrontato ciascuno per i propri livelli provinciale, regionale e nazionale. La politica deve trovare subito una terapia d'urto per sostenere le imprese. Dobbiamo affrontare anche il costo del gas e del carburante a 2 euro al litro. Se si continua ancora a non vedere quello che sta succedendo, alla fine dell'anno ci ritroveremo sul groppone numerose attività di ristorazione chiuse. Sarebbe la sconfitta di tutti, scongiurando, tra l'altro, quell'azione di ripartenza che, dopo la pandemia, avrebbe dovuto permettere di recuperare il terreno perduto quando, invece, sta accadendo tutto il contrario”. “Convocheremo - concludono Santocono e Caccamo - una riunione dei comitati esecutivi di mestiere dei ristoratori, dei dolciari e dei panificatori. Vogliamo coinvolgere gli operatori della nostra provincia a pieno titolo. Sono loro i protagonisti che stanno subendo questo ennesimo colpo”.

«L'esperienza Raciti, purtroppo, non ci ha insegnato niente»

GIUSEPPE LA LOTA

Per ora i malumori dentro il Pd provinciale sono all'interno di una chat di soli addetti ai lavori, ma non è escluso che diventino di dominio pubblico. Gianni Lauretta lascia l'Assemblea nazionale del partito, Giuseppe Calabrese potrebbe rinunciare al 3° posto di una classifica che al Senato non eleggerà nessuno del territorio ibleo; addirittura potrebbe mollare anche la segreteria cittadina del partito.

Bartolo Giaquinta (nella foto), sindaco di Giarratana, che incontriamo in Prefettura, non vuole alimentare le polemiche sulla graduatoria a perdere per il Senato in cui sono stati inseriti un siracusano, Calabrese, Agata Iacono, Giovanni Spadaro e Ivana Castello. "Il partito quando fa comodo è buono, viceversa è cattivo" si limita a dire il segretario provinciale.

L'Election day provocata da Musumeci ha generato guerre tribali in tut-



ti i partiti, impreparati ad affrontare le nazionali in così poco tempo. Lauretta, invece, sebbene si trovi a Milano, parla. "Ancora una volta non avremo niente. L'esperienza Raciti, eletto qui, poi assente per 5 anni, non ha insegnato nulla".

Dentro il nucleo del Pd provinciale si sprecano i mugugni per i casi di nepotismo emersi e per la lista dei candidati che non soddisfa il territorio. Fi-

no a che punto un Calabrese senatore avrebbe favorito un leader indiscusso come Nello Dipasquale? "Attenzione - precisa Lauretta che non vuole suscitare ire in un momento così delicato - non abbiamo preteso Calabrese a ogni costo, ma un ragusano capace di rappresentare il nostro territorio sempre proni ai catanesi". Il Pd, in effetti, avrebbe potuto fare il gioco di squadra che fa Fdl. Sposta Salvo Sallemi in un collegio sicuro a Roma e lancia Alfredo Vinciguerra favorendo la rielezione di Giorgio Assenza. "Poteva essere un'ipotesi - conferma Lauretta - Purtroppo il Pd continua a essere un ascensore per forestieri che salgono e scendono quando conviene. Avrebbero potuto valorizzare anche Gigi Bellasai, invece ci ritroviamo una Furlan calata dall'alto".

Con quale spirito si voterà il 25 settembre? "Andrò a votare per il nazionale - chiosa Lauretta - ma senza l'entusiasmo che avevo prima".

Bascietto candidato... e già trombato

Quant'è bella la politica... chi vuole esser candidato sia, del diman non c'è certezza. E infatti, un'ora dopo l'annuncio ufficiale arriva lo stop a Peppe Bascietto (nella foto), che aveva accettato di correre all'Ars per il Patto Calenda-Renzi. Un cavillo burocratico scopre che non è iscritto nelle liste elettorali di un comune siciliano, un po' come il caso Claudio Fava nel 2012. E Salvo Liuzzo, salvo un miracolo sempre burocratico, è già alla ricerca di un altro candidato di peso.

Da un no a un sicuro sì, quello di Alfredo Vinciguerra che rileva Salvo Sallemi nella lista di Fratelli d'Italia all'Ars. I maggiorenti di Fdl, con l'assenso della "pasionaria" Giorgia, stanno ritagliando un collegio uninominale su misura per Salvo Sallemi che dovrebbe solo spostarsi di 800 km da casa: anziché Palermo, Roma.

Alcune voci preoccupanti volevano l'Udc in serie difficoltà a presentare le liste per le regionali entro la scadenza



del 24 agosto.

Una conferenza stampa di Decio Terrana ha smentito tutto. L'Udc e Abbate ci saranno di sicuro. Giochi aperti anche in Forza Italia che deve individuare altri candidati oltre al certo Giancarlo Cugnata. Da uno a 10, il sindaco di Ispica Innocenzo Leontini dà 5 a una sua possibile candidatura per un clamoroso rientro a Sala d'Ercole.

G. L. L.

Capitaneria, Zito lascia Pozzallo

«Sono stati due anni di grande intensità»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

POZZALLO. Due anni certamente intensi caratterizzati da attività di rilievo e risultati importanti. Il comandante Donato Zito lascia la Capitaneria di Porto di Pozzallo per ricevere un altro incarico presso il comando generale del corpo delle Capitanerie di Porto a Roma, ed è l'occasione per tracciare un bilancio dell'attività svolta in provincia. Molte le iniziative sottolineate da Zito, dal contrasto ai reati ambientali al soccorso di persone in difficoltà. «Tra le attività di polizia svolte sotto l'attento coordinamento della Procura - ha rammentato Zito - si ricorda l'operazione del gennaio scorso, quando il nucleo di polizia marittima ambientale e difesa costiera della Capitaneria di porto di Pozzallo ha proceduto



Il comandante Donato Zito

al sequestro per disastro ambientale e discarica abusiva oltre ad occupazione abusiva di suolo demaniale marittimo, di un tratto di arenile di circa 7 chilometri, tra Marina di Acatte e Scoglitti, ove insistevano delle dune di sabbia che ricoprivano del materiale plastico di vario genere».

Naturalmente non sono mancati i momenti complicati come, ad esempio, il crollo della torre faro, ma Zito ha chiuso con un auspicio: «Con i 5 milioni di euro stanziati dalla Regione per le attività di manutenzione straordinaria e la definizione del progetto, a cura del Comune di Pozzallo, che porterà alla costruzione del molo di sottoflutto per l'approdo di navi da crociera, il porto accrescerà l'importanza strategica». Il cambio al comando della Capitaneria di porto di Pozzallo avverrà il prossimo 2 settembre, a Donato Zito succederà il capitano di fregata Stefania Milione.

Belluardo e La Perna incarichi regionali per due medici iblei



Belluardo e La Perna

a.c.) Due dirigenti medici dell'Asp di Ragusa entrano a far parte del "Gruppo di coordinamento regionale per gli screening oncologici", appena rinnovato.

Si tratta di Nunzio Belluardo, direttore dell'Uosd - Unità operativa semplice dipartimentale di Gastroenterologia e Giuseppe La Perna, direttore dell'Uosd - Unità operativa semplice dipartimentale - Screening mammografico e diagnostica senologica.

Un importante riconoscimento per i due professionisti dell'Asp di Ragusa, a dimostrazione dell'impegno portato avanti dall'Azienda sanitaria su questo fronte.

Il "Gruppo di coordinamento regionale per gli screening oncologici" rientra tra le azioni del Piano regionale delle prevenzione 2020-2025 che ha come obiettivi il monitoraggio, la garanzia di miglioramento continuo della qualità, la formazione specifica dei programmi di screening. Gli screening oncologici sono un complesso investimento per la salute, che ha come risultato una riduzione della mortalità.

Covid, un decesso e contagi in calo

c.r.l.r.) Un decesso e un sostanziale calo dei positivi. È quanto riporta l'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa relativo alle giornate tra mercoledì e giovedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8). Per quanto riguarda i decessi, sale a 516 il numero complessivo delle persone residenti in provincia e risultate positive al coronavirus che sono decedute dall'inizio della pandemia. Per quanto riguarda i contagi, come anticipato, si registra un calo dei positivi che scendono a 1482 (ieri erano 1584): 1457 si trovano in isolamento domiciliare e 25 sono ricoverati in ospedale. Ecco nel dettaglio il numero delle persone poste in isolamento domiciliare nei 12 comuni ragusani: Acate 52, Chiaramonte Gulfi 49, Comiso 137, Giarratana 13, Ispica 72, Modica 298, Monterosso Almo 26, Pozzallo 71, Ragusa 336, Santa Croce Camerina 52, Scicli 116, Vittoria 235. Per quanto concerne i ricoverati, 15 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa, 3 all'ospedale Maggiore di Modica e 7 al Guzzardi di Vittoria. Riguardo i tamponi, invece, dall'inizio della pandemia ne sono stati somministrati: 294744 molecolari, 38493 sierologici, 953426 rapidi per un totale di 1.286.663. I guariti salgono a 115347. Sembra che la situazione, insomma, a parte i decessi, possa definirsi di sostanziale tranquillità.